

TESTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 59 DEL 27 GENNAIO 2022 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 2660 DEL 6.05.2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021” e in particolare la Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione n. 343 del 02-12-2021 con il quale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le modalità di individuazione degli interventi;

DATO ATTO che il succitato decreto, all’articolo 5, disciplina il finanziamento degli interventi rientranti nella Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica, ed, in particolare:

- a) all’articolo 5, comma 2, prevede che, per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 3.3, il 40% delle risorse di cui al comma 1 è destinato alle regioni del Mezzogiorno e il 30% è destinato alle province, ivi comprese quelle autonome, alle città metropolitane e agli enti di decentramento regionale per le scuole del secondo ciclo di istruzione. Al fine di consentire il raggiungimento dei *target* della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, il Ministero dell’istruzione si riserva la possibilità di utilizzare anche quote di cofinanziamento nazionale;
- b) all’articolo 5, comma 3, prevede che l’individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022 nell’ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il Ministero dell’istruzione procede direttamente all’individuazione degli interventi, coerenti con le finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell’ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 ovvero in altre programmazioni disponibili, già redatte a seguito di procedure selettive e/o nella programmazione triennale regionale 2022-2024, ove già disponibile;
- c) all’allegato 6, prevede l’assegnazione alla Regione Valle d’Aosta di risorse per l’attuazione degli interventi rientranti nell’investimento 3.3. per un ammontare di Euro 1.378.412,28;

RICHIAMATA la nota del Ministero dell’istruzione prot. 0049157 del 16-12-2021, assunta al protocollo della Regione con il n. 25904/SS del 22/12/0221, contenente le istruzioni attuative ed esplicative, per procedere all’individuazione degli interventi;

DATO ATTO che:

- a) con la succitata nota, è stato comunicato alla Regioni che lo stanziamento previsto dal

decreto 343/2021 è stato integrato con risorse nazionali, stanziare con decreto del Ministero dell'istruzione n. 253 del 6 agosto 2021, e che, pertanto, le risorse complessivamente assegnate alla Regione Valle d'Aosta per l'investimento 3.3 ammontano a Euro 2.489.243,86;

b) in allegato alla succitata nota sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- 1) Allegato 1 : informazioni da trasmettere al Ministero relativi al piano regionale;
- 2) Allegato 2: modello di dichiarazione del Dirigente responsabile dell'istruttoria di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resi
- 3) Allegati 3 e 4: Schemi relativi all'atto d'obbligo e alla proposta di convenzione che gli enti locali dovranno, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla Regione, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale n. 343/2021 nonché dalla citata nota ministeriale, sono destinate per il 70% ad interventi sulle scuole del primo ciclo, di competenza degli enti locali, e per il 30% ad interventi sulle scuole del secondo ciclo, di competenza della Regione e che pertanto il riparto è seguente:

Enti locali: Euro 1.742.470,70;

Regione: Euro 746.773,16;

CONSIDERATO che:

- a) la Regione non dispone di una graduatoria aperta di interventi di edilizia scolastica candidabili per l'assegnazione delle risorse di cui si tratta, in quanto tutti gli interventi presenti nelle programmazioni precedentemente approvate sono stati finanziati;
- b) occorre, pertanto, approvare una nuova programmazione;
- c) è necessario definire i criteri per la formazione della graduatoria degli interventi da inserire nel piano regionale;
- d) il decreto n. 343/2021 e la nota prot. 0049157 del 16-12-2021 del Ministero dell'istruzione stabiliscono:
 - 1) gli interventi ammissibili a finanziamento;
 - 2) gli interventi non ammissibili a finanziamento;
 - 3) la documentazione minima indispensabile per l'inserimento nel piano;
 - 4) i costi finanziabili;
 - 5) i milestones, i target e i cronoprogramma da rispettare, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza;
 - 6) gli obblighi che ricadranno sugli enti beneficiari dei finanziamenti;

DATO ATTO che, secondo le disposizioni statali, sono finanziabili i seguenti interventi:

- a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore a 0.6;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore a 0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un IR uguale o maggiore a 0.6;

CONSIDERATO che occorre stabilire i criteri per la formazione della graduatoria e che la Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica ha proposto di utilizzare i seguenti criteri, coerenti con quelli applicati in precedenti programmazioni:

- a) priorità:
 - 1) interventi di demolizione e ricostruzione;
 - 2) interventi congiunti di adeguamento sismico o miglioramento sismico qualora ricorrano le condizioni ed efficientamento energetico;
 - 3) interventi di solo adeguamento sismico o miglioramento sismico qualora ricorrano le condizioni;
 - 4) interventi di solo efficientamento energetico;
- b) nell'ambito di ciascuna priorità gli interventi vengono ordinati sulla base del punteggio assegnato per i seguenti parametri:
 - maggiore indice di rischio sismico ante operam;
 - maggiore popolazione scolastica ospitata nell'edificio scolastico;
 - più avanzato livello di progettazione disponibile;

CONSIDERATO che, sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione alla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, è possibile presentare domanda per progetti che prevedano, oltre all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico, anche altri interventi, a condizione che gli stessi incidano sul costo complessivo in misura inferiore al 50%;

RICHIAMATA la lettera prot. n. 1722/SS del 26/01/2022 con la quale il Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali comunica che l'Assemblea del CPEL, nel corso della seduta del 26/01/2022, ha espresso parere favorevole in ordine alla presente proposta di deliberazione formulando le seguenti osservazioni:

“Il Consiglio permanente degli enti locali, in relazione alle priorità assegnate alle tipologie di intervento di cui all'articolo 11, comma 3, dell'allegato alla proposta di deliberazione, richiede di valutare la possibilità di invertire il posizionamento delle priorità 2 e 3, assegnando, pertanto, agli interventi di solo adeguamento o miglioramento sismico una priorità superiore rispetto agli interventi che prevedano contestualmente la realizzazione di opere di efficientamento energetico”;

RITENUTO di accogliere le osservazioni del Consiglio permanente degli locali, in considerazione del fatto che, come evidenziato dalla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica, esse sono coerenti con le disposizioni del Decreto ministeriale n. 343/02021 e con l'insieme delle disposizione contenute nei Criteri da approvarsi con la presente deliberazione;

RITENUTO di approvare, ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione n. 343/2021 e della nota del Ministero dell'istruzione prot. 49157 del 16/12/2021, i criteri per la definizione della programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica, rientranti nella Missione 4, Componente 1, Investimenti 3.3.: Piano di sicurezza e riqualificazione delle scuole del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - allegati alla presente deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, ai sensi dell'art.

3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, ricerca, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano CAVERI;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione n. 343/2021 e della nota del Ministero dell'istruzione prot. 49157 del 16/12/2021, i criteri per la definizione della programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica - rientranti nella Missione 4, Componente 1, Investimenti 3.3.: Piano di sicurezza e riqualificazione delle scuole del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 3) di dare atto che, sulla base delle domande che saranno presentate, con successivo atto della Giunta regionale sarà approvata la programmazione da inviare al Ministero dell'istruzione entro il 22/02/2022.

§



Région Autonome

Vallée d'Aoste

Regione Autonoma

Valle d'Aosta

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE UNIVERSITA', POLITICHE GIOVANILI,
AFFARI EUROPEI E PARTECIPATE
DIPARTIMENTO SOVRINTENDENZA AGLI STUDI
STRUTTURA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA E LOGISTICA SCOLASTICA

P.N.R.R.

MISSIONE 4 –

COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' –

INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA
“Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'INSERIMENTO NEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI – FINALITA' DEL PIANO REGIONALE

1. I riferimenti normativi del piano regionale di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica oggetto del presente avviso sono i seguenti:
 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021” ed in particolare la Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
 - Decreto del ministero dell'istruzione n. 343 del 02-12-2021;
 - nota del Ministero dell'Istruzione prot. 0049157 del 16/12/2021.

ALLEGATI:

- 1) Allegato 2 – autodichiarazione
 - 2) Allegato 3 – atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso;
 - 3) Allegato 4 – accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori.
- Circolare MEF n. 32 del 30/12/2021 –PNRR guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente;
 - Circolare del MEF n. 33 del 31/12/2021 - PNRR – nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 – trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
 - Circolare MEF n. 4 del 18/01/2022 - PNRR articolo 1, comma 1, del decreto legge 80/2021 – Indicazioni attuative.
2. Il piano contiene gli interventi finanziabili con le risorse del PNRR a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3, che saranno selezionati sulla base dei criteri previsti dal presente avviso.
 3. Il piano dovrà essere inviato dalla Regione al Ministero dell’istruzione entro il 22 febbraio 2022.
 4. L’inserimento degli interventi nel Piano regionale non equivale a concessione del finanziamento, essendo questo subordinato alle verifiche del Ministero, ai fini del rispetto di tutti i requisiti previsti dalle norme nazionali, nonché alla sottoscrizione di convenzione con il Ministero.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE.

1. Possono presentare domanda per l’inserimento nel piano: la Regione, per il tramite della struttura Edilizia strutture scolastiche, i Comuni, le Unités des Communes valdôtaines e le società tra enti locali.
2. Le domande devono riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica ospitanti scuole regionali e censiti nell’anagrafe regionale dell’edilizia scolastica.

ART. 3 – RIPARTO DEI FINANZIAMENTI DEL PNRR

1. Ai sensi della nota del ministero dell’istruzione prot. 0049157 del 16/12/2021:
 - la quota assegnata alla Regione valle d’Aosta per la Missione 4 – Componente 1 - investimento 3.3. ammonta complessivamente a € **2.489.243.86**;
 - il 70% delle risorse pari a € **1.742.470,70** sono destinate ad interventi sugli edifici che ospitano scuole del primo ciclo, di competenza di Comuni, Unité des Communes, società tra enti locali;
 - il 30% delle risorse pari a Euro **746.773,16** sono destinati agli interventi sugli edifici che ospitano scuole del secondo ciclo di competenza della Regione.

ART. 4 –INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

1. Ai sensi della nota del Ministero dell'istruzione prot. 0049157 del 16/12/2021 sono finanziabili i seguenti interventi:

a) Demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;

b1) interventi di solo adeguamento sismico;

b2) interventi di solo miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow > 0.6$.

In relazione a tale ipotesi si precisa che il miglioramento è ammesso nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse;

c1) interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;

c2) interventi di miglioramento sismico, con indice di rischio sismico post operam $\Rightarrow > 0.6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche.

In relazione a tale ipotesi si precisa che il miglioramento è ammesso nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse;

d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow > 0,6$.

2. In relazione ai chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione, sono ammissibili interventi che, oltre alle tipologie prevalenti di cui al comma 1, comprendano anche altre tipologie di lavori (es. adeguamenti antincendio, ampliamenti), purché il costo degli stessi sia inferiore al 50% dell'importo complessivo dell'intervento.

ART. 5 – COSTI DELL'INTERVENTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - COFINANZIAMENTO

1. Ai sensi della nota del Ministero dell'istruzione prot. 49157 del 16/12/2021, i costi relativi agli interventi sopra esposti devono essere contenuti nei seguenti massimali:

- da min € 1.500/mq ad un max di 2.400 €/mq per interventi di sostituzione edilizia;
- da min € 800/mq ad un max 1.200 €/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica;
- da min € 1.300 ad un max 1.700 €/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico;
- da min € 600 ad un max 1.000 €/mq per la sola riqualificazione energetica.

2. Sono ammissibili a finanziamento le spese per lavori e somme a disposizione.

3. Sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione, qualora il costo dell'intervento sia superiore ai massimali di costo finanziabili ai sensi del comma 1, l'ente proponente dovrà dichiarare la compartecipazione finanziaria per la quota eccedente.

4. Il costo massimo dell'intervento deve essere contenuto entro i limiti e delle risorse disponibili:
- nel caso di interventi degli enti locali l'importo non può superare l'importo di Euro 1.742.470,70;
 - nel caso della Regione l'importo non può superare l'importo di Euro 746.773,16.
5. Qualora il costo dell'intervento sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili ai sensi del comma 4, l'ente proponente è obbligato a dichiarare la compartecipazione finanziaria per la quota eccedente le disponibilità.

ART. 6 – CRONOPROGRAMMA – TARGET - MILESTONES

1. Ai sensi della nota del ministero dell'istruzione prot. 0049157 del 16/12/2021 gli interventi devono garantire il perseguimento dei milestones e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

ART. 7 – INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

1. Ai sensi della nota del Ministero dell'istruzione prot. 0049157 del 16/12/2021, non sono candidabili a finanziamento:
- 1) interventi diversi da quelli indicati nel precedente art. 3, comma 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 3, comma 2;

- 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
- 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica (APE);
- 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 9) **interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.**

ART. 8 – COFINANZIAMENTO

1. E’ ammesso il cofinanziamento del progetto da parte di altri soggetti finanziatori.
2. Ai sensi dei chiarimenti forniti dal Ministero dell’istruzione e pubblicati sul sito PNNR “è possibile cofinanziare interventi di edilizia scolastica, fermo restando che il cofinanziamento non dà diritto all’assegnazione di un punteggio premiale e a condizione che serva per finanziare una parte del progetto diversa da quella finanziata con i contributi e le risorse PNRR (cfr. circolare MEF n. 33 del 31 dicembre 2021).
3. Nel caso di pluralità di finanziamenti occorre evidenziare **quali opere saranno finanziate con le risorse del PNRR e quali con le altre fonti finanziarie .**

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L’INSERIMENTO NEL PIANO

1. Al fine dell’inserimento nel piano regionale i soggetti interessati devono presentare la seguente documentazione:
 - a) domanda in formato elettronico, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’ente proponente, utilizzando il modello che sarà inviato dalla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica;
 - b) dichiarazioni, utilizzando il modulo che sarà trasmesso dalla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica;
 - c) nel caso di intervento di cui all’articolo 4, comma 1, lettera a):

- verifica di vulnerabilità sismica, con livello di conoscenza minimo LC2;
 - diagnosi energetica oppure, secondo i chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione, APE;
 - relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto (analisi costi benefici);
 - documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Codice dei contratti approvato dal competente organo comunale
- o
- qualora disponibile progetto dell'intervento approvato dal competente organo comunale; il punteggio legato al livello di progettazione sarà applicato solo qualora il progetto sia allegato alla domanda;

d) Nel caso di interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b1) e b2):

- verifica di vulnerabilità sismica, con livello di conoscenza minimo LC2;
 - documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Codice dei contratti approvato dal competente organo comunale;
- o
- qualora disponibile, progetto dell'intervento approvato dal competente organo comunale; il punteggio legato al livello di progettazione sarà applicato solo qualora il progetto sia allegato alla domanda;
 - eventuale dichiarazione che l'edificio non sia adeguabile e quindi sia solo migliorabile sismicamente in ragione dell'insistenza del vincolo espresso dalla sovrintendenza;

e) Nel caso di intervento di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c1) e c2):

- verifica di vulnerabilità sismica, con livello di conoscenza minimo LC2;
 - diagnosi energetica oppure, secondo i chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione, APE;
 - documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Codice dei contratti approvato dal competente organo comunale;
- o
- qualora disponibile, progetto dell'intervento approvato dal competente organo comunale; il punteggio legato al livello di progettazione sarà applicato solo qualora il progetto sia allegato alla domanda;
 - eventuale dichiarazione che l'edificio non sia adeguabile e quindi sia solo migliorabile sismicamente in ragione dell'insistenza del vincolo espresso dalla sovrintendenza;

f) Nel caso di intervento di all'articolo 4, comma 1 lettera d):

- certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o verifica di vulnerabilità sismica che presenti un $IR \Rightarrow 0,6$;
 - diagnosi energetica, oppure, secondo i chiarimenti forniti dal Ministero dell'istruzione, APE;
 - documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Codice dei contratti approvato dal competente organo comunale;
- o
- qualora disponibile, progetto dell'intervento approvato dal competente organo comunale; il punteggio legato al livello di progettazione sarà applicato solo qualora il progetto sia allegato alla domanda.

ART. 10 – AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

1. Entro la data di presentazione della domanda dovrà essere validata la fase 1 dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, applicativo ARES.

ART. 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La valutazione delle domande sarà svolta da apposita Commissione.
2. La graduatoria sarà definita sulla base dei criteri di seguito indicati.
3. Gli interventi sono ordinati sulla base delle seguenti priorità:
 PRIORITA' 1: Demolizione e ricostruzione;
 PRIORITA' 2: Solo adeguamento sismico o miglioramento sismico ove consentito;

 PRIORITA' 3: Adeguamento sismico /miglioramento sismico ove consentito ed efficientamento energetico;
 PRIORITA' 4: Solo efficientamento energetico.
4. All'interno di ciascuna priorità gli interventi sono ordinati in base al punteggio riportato calcolato sulla base dei seguenti parametri:

1		POPOLAZIONE SCOLASTICA BENEFICIARIA	25 (max)
	1.1	Fino a 50 studenti	5
	1.2	Da 51 a 100 studenti	10
	1.3	Da 101 a 250 studenti	15
	1.4	Da 251 a 350 studenti	20

	1.5	Più di 351	25
--	-----	------------	----

2		INDICE DI RISCHIO SISMICO – LIVELLO DI SICUREZZA DELLA COSTRUZIONE AI SENSI DEL PUNTO 8.3 DELLE NTC 2018 ANTE OPERAM	25 max
	2.1	IR <= 0,2	25
	2.2	0,2 < IR <= 0,4	22
	2.3	IR > 0,4	20

3		LIVELLO PROGETTAZIONE	20 max
	3.1	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	10
	3.2	PROGETTO DEFINITIVO	15
	3.3	PROGETTO ESECUTIVO	20

2. A parità di priorità e di punteggio tra gli interventi hanno precedenza le proposte pervenute prima al protocollo della Regione.

ART. 12 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. Le domande di finanziamento, corredate della documentazione richiesta, devono essere inoltrate alla struttura Programmazione Edilizia e Logistica Scolastica del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione università, politiche giovanili, affari europei e partecipate via pec all'indirizzo istruzione@pec.regione.vda.it **improrogabilmente entro il 15 febbraio 2022.**

ART. 13 – ALTRE INFORMAZIONI

- Responsabile del procedimento oggetto del presente avviso è la dott.ssa Lucia HUGONIN, dirigente della struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica.
- La struttura programmazione e logistica si riserva di comunicare a tutti i soggetti interessati eventuali informazioni e chiarimenti che saranno eventualmente forniti dal Ministero dell'istruzione successivamente all'approvazione del presente avviso e che possano risultare utili ai fini della partecipazione alla procedura di assegnazione dei finanziamenti.
- Tutte le informazioni relative ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono presenti sul sito <https://pnrr.istruzione.it/>.
- Per richieste di chiarimenti è possibile contattare il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ai numeri 06.5849.5990-5991-5992 ovvero **all'indirizzo mail pnrr.ediliziascolastica@istruzione.it**.

5. Per informazioni sul presente avviso è possibile contattare l'ing. Andrea LORIOT (0165/275805) o inviare una mail al seguente indirizzo:
s-edscol@regione.vda.it.